Prosegue il percorso di Famiglia Castagnedi verso l’iconicità del Soave DOC

scritto da Redazione Wine Meridian | 12 Settembre 2023



Il Soave è *terroir*, il Soave è longevità, il Soave è eccellenza. Questo il messaggio lanciato con forza da **Famiglia Castagnedi – Tenuta Sant’Antonio** in due esclusivi eventi, che hanno contribuito a raccontare la Denominazione nel suo carattere più intimo: il 2 e 3 settembre, nel Cortile del Palazzo del Capitano di Soave, è toccato a **Soave Multiverso**, l’evento voluto dal Consorzio di Tutela del Soave per raccontare le migliori interpretazioni del Soave, mentre l’11 settembre presso Eataly Verona, con la presenza dell’imprenditore Oscar Farinetti e Massimo Zanichelli, si è tenuto **Soave Seven**, promosso dall’Associazione Strada del Vino Soave per porre a confronto annate nuove e vecchie, ad almeno

7 anni dalla vendemmia.

Cogliendo l'occasione per raccontare tutto il potenziale qualitativo ed evolutivo di questo territorio, a Soave Seven Famiglia Castagnedi – Tenuta Sant'Antonio ha voluto stupire portando una bottiglia diventata ormai leggenda: il **Soave DOC Vecchie Vigne 2016 e la piccola chicca 2011**. Un vino che racconta la storia aziendale, narra l'evoluzione di un prodotto straordinario e ridefinisce i canoni di Soave: "*Con il Vecchie Vigne firmiamo la nostra interpretazione della denominazione, dimostrando come longevità, verticalità e complessità possano e debbano essere parte del DNA del Soave per riuscire a trasmetterne le caratteristiche di eccellenza*" – afferma**Tiziano Castagnedi**, titolare insieme ai fratelli di Famiglia Castagnedi – Tenuta Sant'Antonio.

Attraverso questi due eventi, il Soave si dimostra quindi un vino con un **potenziale di ricercatezza di stile tale da porsi tra i più importanti bianchi italiani e internazionali, per credibilità e tecnica**. Gli elementi decisivi sono tre: il **suolo** vulcanico e sulfureo, estremamente minerale dell'Est Veronese, che dona ai Soave di Tenuta Sant'Antonio una spiccata verticalità ricercabile solamente nel fazzoletto di terra del Monte Ceriani. Il **vitigno**, la Garganega da viti che, nel caso del Soave DOC Vecchie Vigne, arrivano a superare abbondantemente i 60 anni, capaci di donare profondità, durata e un caleidoscopio di profumi. Ultimo ma non meno importante, l'**iconicità del lavoro in cantina**, capace di rendere immediatamente riconoscibile lo stile che Tenuta Sant'Antonio imprime ad ogni singola etichetta, perché solo valorizzando le caratteristiche uniche di ogni vigneto è possibile trasferire al mondo le sfumature della sua eccezionalità.

Un ulteriore tassello della rivoluzione in bianco che Famiglia Castagnedi sta portando avanti nel 2023,**presentando al mondo la sua filosofia per i grandi bianchi del territorio, puntando sull'eccellenza qualitativa e sulla valorizzazione delle specificità del *terroir* e dei *cru* della Tenuta**.

Nuove **etichette premium**impreziosiscono ora una linea che compone il mosaico dell'interpretazione del territorio data dalla Famiglia: i**Soave DOC Single Vineyard VIGNA Monte Ceriani** e il selezionato **Vecchie Vigne**, ai quali si unirà nel 2024 il **Monte di Colognola**, oltre al **Pinot Grigio delle Venezie DOC**, entrato quest'anno a completare tutte le sfaccettature del **carattere innovativo, autentico e iconico dell'azienda**.

"Questi due grandi eventi ci hanno permesso di raccontare al mondo la nostra interpretazione più profonda del terroir del Soave, la nostra ricerca dell'eccellenza e la cura di ogni singolo dettaglio volto ad esaltare le singole parcelle, convinti e consapevoli che sia l'unica strada per valorizzare un prodotto capace di stupire" – conclude**Tiziano Castagnedi**. *"Il Vecchie Vigne 2011 ne è la prova: il Soave può e deve conquistarsi un posto in prima fila tra le grandi etichette internazionali, dimostrando longevità, complessità e contemporaneità. La responsabilità è ora nelle mani di noi produttori: se riusciremo a lavorare ogni giorno nella direzione dell'eccellenza saremo in grado di renderci ambasciatori di un'identità memorabile che conquisterà tutto il mondo."*